



Al Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Ufficio del Capo del Dipartimento –Roma-
-presidente Franco Ionta-

Al Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Ufficio del Capo del Personale e della Formazione –Roma-
-dott. Riccardo Turrini Vita-

Al Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Ufficio relazioni sindacali –Roma-
-dott.ssa Pierina Conte-

Al Provveditorato Amministrazione Penitenziaria
Regione Lombardia –Milano-
-dott. Luigi Pagano-

Al Signor Prefetto di Cremona
-Tancredi Bruno di Clarafond-
e, p.c.

Al Direttore della Casa Circondariale
Di Cremona
-dott.ssa Ornella Bellezza-

Quotidiano "La Provincia"
Cremona

Quotidiano La Cronaca
Cremona

Da servitori dello Stato a schiavi per lo Stato!!!

Dopo il vergognoso voltafaccia del governo e della maggioranza che hanno ritirato alla Camera un emendamento al decreto sicurezza sulla specificità delle forze di Polizia e dei Vigili del Fuoco, mettendo a rischio l'operatività e l'efficienza dei servizi di ordine e sicurezza pubblica dal 1° gennaio 2011.

Le firmatarie organizzazioni sindacali della Polizia Penitenziaria di Cremona, questa mattina hanno partecipato unitamente alle altre forze di polizia al volantinaggio tenutosi davanti alla prefettura di Cremona denunciando:

- Oltre allo smantellamento della sicurezza e del soccorso pubblico e impedire che la manovra finanziaria di quest'anno possa limitare ulteriormente l'operatività dei servizi delle Forze di Polizia e dei Vigili del Fuoco, denunciano a voce alta le gravissime difficoltà logistiche, operative ed economiche che affliggono la Casa Circondariale di Cremona.
- Alcuni dati da cui si evidenzia la situazione del carcere di Cremona:
 1. presenza effettiva di detenuti ristretti c/o la casa Circondariale di Cremona alla data odierna pari a 380; detenuti costretti a condividere pochi metri quadri in 3 o in alcuni casi in 4 per cella di circa 8 metri, dove vi sono anche infiltrazioni d'acqua piovana, mettendo a rischio l'incolumità sia degli stessi ristretti sia degli operatori penitenziari. Si è appreso che la direzione dell'istituto sta predisponendo l'acquisto di una terza branda di tipo pieghevole da aprire di notte e chiudere di giorno per ciascuna cella detentiva, per far fronte ai continui ingressi di detenuti nuovi giunti provenienti sia dalla libertà sia da altri Istituti Penitenziari, limitando ulteriormente gli spazi minimi a disposizione per ciascuno di essi.
 2. elevata carenza di personale di Polizia Penitenziaria; basti pensare che negli ultimi 30 giorni tra mobilità ordinaria e assegnazioni varie, l'organico si è ridotto di ulteriore 8 unità, l'organico effettivamente presente alla data odierna è pari a 140 unità, a fronte di un organico previsto di 195.

La situazione si rende ancora più grave e preoccupante con l'avvicinarsi delle prossime festività natalizie.

Le scelte del Governo e la poca attenzione dimostrata dai vertici dell'Amministrazione Penitenziaria nei confronti dell'istituto cremonese, rischia di vanificare ogni sforzo, nonostante il senso di responsabilità e abnegazione dimostrati fin'ora da chi opera quotidianamente.

Cremona, 09/12/2010

F.P. CGIL Polizia Penitenziaria
Vincenzo Martucci

UIL P.A. Polizia Penitenziaria
Marco Di Avola – Vincenzo Termine